



AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI

Via 28 Luglio, 50 - 47893 BORGO MAGGIORE - REP. SAN MARINO
Tel. 0549 883111 - Fax 0549 883600 - e-mail: segreteria@aaslp.sm
Cod. Op. Econ. SM 02461

ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE

-

SFALCIO E PULIZIA DI CIGLI, FOSSI E BANCHINE PUBBLICHE STRADE

ANNO 2023

Indice generale

ART. 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE A LOTTO UNICO	3
ART. 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 3 ATTREZZATURE	4
ART. 4 CONTRATTO.....	5
ART. 5 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE VOCI DI LAVORO - INVARIABILITÀ DEI PREZZI	5
ART. 6 CONDUZIONE DEI LAVORI	5
ART. 7 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALL'OPERA DA ESEGUIRE	6
ART. 8 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO	6
ART. 9 NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI.....	6
ART. 10 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	7
ART. 11 DIREZIONE DEI LAVORI E SICUREZZA	7
ART. 12 TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	8
ART. 13 PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI	8
ART. 14 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI CANTIERI	8

ART. 1
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE A LOTTO UNICO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di sfalcio e pulizia di cigli, fossi e banchine stradali da svolgersi sulle strade pubbliche della Repubblica di San Marino.

Le opere che formano oggetto dell'appalto, le cui caratteristiche risultano dai documenti allegati al contratto ed elencati nel successivo articolo 5, sinteticamente riguardano:

- lo sfalcio dell'erba sulle banchine stradali;
- il taglio degli arbusti che insistono su banchine e scarpate stradali;
- la pulizia delle opere di raccolta dell'acqua piovana quali caditoie, bocche di lupo e canaline;
- la raccolta, il carico e la consegna nei centri di raccolta degli eventuali rifiuti rinvenuti in banchina e scarpata durante lo sfalcio, nonché del materiale raccolto da caditoie, bocche di lupo e canaline;
- lo spazzamento della sede stradale con spazzatrice meccanizzata, compreso ogni onere incluso lo smaltimento del materiale.

I servizi sopra elencati dovranno essere eseguiti sulle strade pubbliche indicate di volta in volta su preventiva programmazione della Direzione Lavori A.A.S.L.P. La lunghezza massima totale preventivata delle strade oggetto di intervento è pari a 960.000 m.

Il numero di interventi annui previsti di cui sopra è puramente indicativo; saranno realizzati solo gli interventi necessari a coprire le necessità manutentive per la durata della stagione vegetativa. Parimenti, sarà corrisposto solo il compenso relativo alle prestazioni effettivamente realizzate.

A.A.S.L.P. si riserva comunque la facoltà, entro l'importo contrattuale, di modificare la programmazione delle strade di intervento in base all'effettiva necessità, compreso l'aumento o la diminuzione del numero di passaggi, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere rispetto quanto pattuito.

Gli sfalci sono previsti nel periodo che va dal mese di aprile al mese di novembre, questi compresi; al verificarsi di particolari condizioni meteorologiche o di altre particolari necessità l'appaltatore sarà tenuto a svolgere interventi anche in anticipo o posticipo rispetto al periodo sopra indicato, a seguito di semplice comunicazione scritta da parte di A.A.S.L.P.

Tutti gli orari per l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato saranno concordati tra l'appaltatore e l'A.A.S.L.P.

L'A.A.S.L.P. si riserva altresì la facoltà di variare tali orari secondo la stagione e le esigenze, nell'ambito del normale orario diurno previsto dalle ore 6:00 alle ore 17:00.

Di norma le opere non saranno eseguite al di fuori della fascia oraria prevista, salvo che:

1. siano espressamente richieste da A.A.S.L.P. per motivi di necessità e urgenza;
2. l'appaltatore sia stato, a richiesta, autorizzato da A.A.S.L.P. per poter ultimare i lavori nel termine stabilito.

La realizzazione delle opere dovrà essere eseguita nel rispetto della migliore regola d'arte, in ottemperanza alle normative in materia vigenti nella Repubblica di San Marino e alle prescrizioni tecniche emanate da Enti preposti e riconosciuti nei paesi della Comunità europea.

ART. 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato dovranno essere garantiti dall'appaltatore attraverso gli interventi di seguito elencati:

sfalcio vegetazione e pulizia sulle pubbliche strade, attraverso l'organizzazione di cantiere mobile con adeguata dotazione per la gestione in sicurezza del cantiere (veicoli segnalatori e/o movieri, ecc.); adottando i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire l'integrale incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi.

Il cantiere dovrà operare in sicurezza, propria e nei confronti del traffico veicolare circolante su strada, in ottemperanza sia alle leggi in materia di lavoro che in materia di circolazione stradale; l'appaltatore dovrà redigere e consegnare apposito Documento Valutazione Rischi prima della sottoscrizione del contratto.

Il cantiere mobile dovrà sempre garantire, se non per temporanee interdizioni, la mobilità veicolare in corrispondenza degli incroci e dei passi carrai privati.

L'attività di sfalcio meccanico e/o manuale, compresa la successiva rifinitura, comprende erba, rovi e arbusti fino ad un diametro di mm. 100, anche in presenza di barriere stradali e di marginatori, di sostegni per impianti segnaletici e di pali per la pubblica illuminazione; è altresì compresa la pulizia di canalette, bocche di lupo e caditoie stradali.

La larghezza prevista per lo sfalcio sia in banchina che in scarpata è variabile, su indicazione dalla Direzione Lavori, da un minimo di una passata a massimo tre passate di trinciasarmenti con larghezza di taglio non inferiore ad un metro, compreso lo sfalcio dell'erba dai muri di sostegno in pietrame, ad esclusione di quelli dove c'è presenza di essenze floreali messe a dimora.

L'erba presente nelle aree oggetto dell'appalto dovrà essere tagliata ad altezza massima di circa cm. 4 - 5, mediante l'uso di macchine tosatrici, trinciasarmenti e/o attrezzi manuali. In alternativa, nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine, il lavoro sarà eseguito a mano con falci o con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon.

Lo smaltimento dei residui dello sfalcio avverrà con soffiatore, mentre il materiale raccolto in caditoie, bocche di lupo, canalette e quello derivante dallo spazzamento andrà conferito in impianti autorizzati; sono compresi gli oneri di conferimento. È compresa la raccolta e lo smaltimento di eventuale rifiuto solido urbano rinvenuto durante lo sfalcio.

A richiesta della Direzione Lavori dovranno essere attivati fino a tre cantieri contemporanei.

Il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà:

- a) tenere un contegno serio e corretto e dovrà osservare le direttive e le disposizioni impartite dal D.L. sui servizi affidati in appalto;
- b) essere dotato, a spese dell'appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, in particolare per quello impegnato nell'uso di motoseghe e decespugliatori, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta;

L'appaltatore dovrà altresì far pervenire a A.A.S.L.P. e aggiornare in caso di variazioni, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche.

ART. 3 ATTREZZATURE

Per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal presente capitolato, l'appaltatore dovrà avere in disponibilità per tutta la durata del servizio tutto il materiale necessario, reperibile anche tramite noleggio a freddo.

La disponibilità dei mezzi e dell'attrezzatura dovrà essere numericamente adeguata.

L'appaltatore assume a suo completo carico le attrezzature, i mezzi ed in genere tutta la strumentazione, finalizzati al corretto espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature utilizzate dovranno essere muniti dei certificati di omologazione, di collaudo e della documentazione relativa alle verifiche periodiche. Tutti gli automezzi messi a disposizione dall'impresa devono avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da reportare alle diverse modalità operative.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Rimangono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi ai carburanti, lubrificanti, materiali di consumo in genere, manutenzioni mezzi ed attrezzature.

ART. 4 CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Capitolato generale d'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Tabella offerta economica;
- Elenco prezzi.

ART. 5 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE VOCI DI LAVORO - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo della singola voce di lavoro - al netto dello sconto praticato - si intende valutato dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, ed è fisso ed invariabile.

Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali specificati nel presente Capitolato speciale d'appalto, negli altri documenti contrattuali nonché previsti dalle norme in vigore.

In particolare, si intende sempre compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo (compresi gli sfridi), i cali, le perdite, i dazi, gli sprechi, l'intera manodopera specializzata, qualificata e comune, ogni carico, trasporto e scarico, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione nel presente Capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti allegati al contratto.

Sono compresi, inoltre, i costi necessari per gli approntamenti ed i dispositivi relativi alla sicurezza così come saranno indicati e descritti nel D.V.R. dell'appaltatore e delle eventuali imprese subappaltatrici.

È esclusa ogni revisione prezzi.

ART. 6 CONDUZIONE DEI LAVORI

L'organizzazione dei lavori è di esclusiva competenza dell'appaltatore.

L'impresa appaltatrice dovrà condurre i lavori con personale di provata capacità ed idoneo, per numero e qualifica, alle necessità derivanti dall'esecuzione dei lavori.

Sul luogo di lavoro l'impresa dovrà sempre tenere un proprio rappresentante munito dei necessari poteri, al quale verranno comunicati, a tutti gli effetti, gli ordini verbali e scritti della Direzione Lavori.

A.A.S.L.P. ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

La Direzione Lavori si riserva di fornire eventuali indicazioni e prescrizioni che si rendessero necessarie ad integrazione di quanto già contenuto nei documenti allegati al contratto.

L'A.A.S.L.P. si riserva, in ogni caso, di prescrivere l'esecuzione ed il compimento di determinati lavori entro un ragionevole termine e di disporre l'esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarvisi o farne oggetto di speciali compensi.

ART. 7 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALL'OPERA DA ESEGUIRE

Tutte le attività occorrenti per l'espletamento dei servizi affidati dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dall'AASLP.

L'appaltatore nell'esecuzione dei lavori è sempre responsabile dei servizi prestati, in base alle regole dell'arte o del migliore servizio.

L'appaltatore rimane il responsabile degli interventi eseguiti.

L'appaltatore dovrà perfezionare e/o rifare a sue spese gli interventi che la Direzione Lavori giudicherà eseguiti senza la necessaria diligenza.

Tale onere sarà a carico dell'appaltatore anche nel caso di errata interpretazione del Capitolato speciale d'appalto e dei documenti allegati al contratto.

In caso di opposizione la Direzione Lavori, redigendo apposito verbale, provvederà a diminuire i saldi liquidabili all'appaltatore sulla base delle misure relative agli interventi mal eseguiti.

ART. 8 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Tutte le opere devono essere condotte personalmente dall'appaltatore e con l'utilizzo dei propri mezzi.

La richiesta di A.A.S.L.P. di attivazione di tre cantieri contemporanei può essere assolta tramite subappalto, nel limite massimo del 30% dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 38-bis del Decreto Delegato 2 marzo 2015 n. 26 e s.m.i.

Al momento della presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà dichiarare per iscritto se intende ricorrere al subappalto previsto al comma precedente. Successivamente, prima dell'inizio dei singoli lavori da subappaltare, dovrà richiedere per iscritto all'A.A.S.L.P. l'autorizzazione a procedere, indicando quali operazioni intenda assegnare ed i nominativi delle ditte subappaltatrici, le quali devono essere preferibilmente iscritte nel Registro Fornitori tenuto dall'Agenzia per lo Sviluppo Economico - Camera di Commercio della Repubblica di San Marino e, ove possibile, con sede sociale a San Marino.

L'A.A.S.L.P. entro 15 gg. dal ricevimento di tale richiesta concederà o rifiuterà per iscritto il consenso. Senza tale consenso l'appaltatore non potrà mai subappaltare i lavori pena l'annullamento del contratto.

L'appaltatore dovrà consegnare all'A.A.S.L.P. copia del contratto di subappalto stipulato fra le parti o, in sua sostituzione, una dichiarazione dalla quale risulti che il subappalto è stato effettuato in forma scritta.

L'impresa subappaltatrice dovrà a sua volta presentare per le specifiche lavorazioni, il D.V.R. all'impresa principale ed in copia all'A.A.S.L.P.. Qualora vi sia la compresenza in cantiere di più imprese e le attività vengano svolte in contemporanea dovrà essere redatto il DUVRI.

ART. 9 NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici e a metro lineare, secondo le indicazioni dell'art. 1 comma 3 del presente Capitolato.

Le misure saranno prese in contraddittorio fra i rappresentanti dell'impresa appaltatrice e dell'A.A.S.L.P.. Tutte le operazioni di rilevamento per la contabilità lavori saranno condotte riportando i dati preliminari su apposite basi (brogliaccio di cantiere), a cui seguirà la compilazione

del Libretto delle misure, del Registro di contabilità e dello Stato avanzamento lavori (SAL) che saranno firmati dalle parti. Successivamente si procederà al pagamento dei vari Stati di avanzamento dei lavori in base alle somme previste.

ART. 10 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dalle vigenti leggi ed a quelle specificate nel presente Capitolato speciale d'appalto, sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati, che s'intendono totalmente compensati nel prezzo di cui all'unità offerta economica:

1. tutte le spese relative alla redazione e alla presentazione dell'offerta;
2. il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente i materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero per le stesse opere finite; il pagamento ove necessario della tassa di occupazione temporanea del suolo e dello spazio pubblico di cui alla Legge 28 maggio 1992 n. 42 e al Decreto Legge 26 ottobre 2010 n. 175;
3. la direzione tecnica del cantiere; la persona incaricata dovrà assumersi ogni responsabilità di organizzazione del cantiere e del lavoro derivante in particolare dalle leggi e dai decreti relativi alla prevenzione degli infortuni;
4. la compilazione del Giornale dei Lavori (fornito dall'impresa appaltatrice), riportando quotidianamente il progredire delle opere, il numero e la qualifica degli addetti al cantiere, i principali mezzi d'opera impiegati, i principali avvenimenti relativi ai lavori;
5. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e di pericolo, della segnaletica stradale e degli eventuali fanali di segnalazione notturna nei punti indicati e di quant'altro previsto dalle norme vigenti;
6. gli oneri per il conferimento di materiale in impianti autorizzati, compreso lo smaltimento di rifiuti ordinari e speciali;
7. una polizza assicurativa contro danni a persone e cose di terzi con massimali non inferiori a € 3.000.000,00 per sinistro, con limite di € 3.000.000,00 per persona e € 3.000.000,00 per danni a cose. Inoltre provvedere a sottoscrivere una polizza assicurativa di tipo R.C. verso prestatori d'opera per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per prestatore di lavoro e di € 2.000.000,00 per sinistro. Nel caso un unico sinistro interessi contemporaneamente la garanzia RCT e la garanzia RCO, il massimale complessivo per le due garanzie dovrà essere di € 4.000.000,00. Copie di tali polizze dovranno essere consegnate all'A.A.S.L.P. all'atto della firma del contratto. L'impresa appaltatrice si impegna ad ottenere la rinuncia della Società Assicuratrice al diritto di rivalsa nei confronti dell'A.A.S.L.P., tenendo essa estranea a qualunque vertenza giudiziaria e contestazione derivante dalla mancata ed incompleta applicazione di quanto richiesto. Le assicurazioni di cui sopra sono in aggiunta all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra assicurazione obbligatoria a norma di legge per i dipendenti dell'appaltatore.

ART. 11 DIREZIONE DEI LAVORI E SICUREZZA

Il tecnico designato dall'A.A.S.L.P. è il geom. Gian Marco Maria Morganti, con funzioni anche di Direttore dei lavori.

La Direzione dei lavori si potrà avvalere della collaborazione di altri tecnici.

Al Direttore dei Lavori compete il controllo della buona esecuzione dei lavori, la loro rispondenza ai requisiti contrattuali, l'emissione degli ordini di servizio, disposizioni, prescrizioni ed istruzioni per il miglior compimento dell'opera; formula eventuali nuovi prezzi previa redazione di analisi particolareggiate.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero impartite dal Direttore Lavori.

ART. 12
TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il tempo utile per l'esecuzione del servizio è indicato all'art. 1, comprese le possibili variazioni dettate da condizioni meteo o di altra necessità.

L'A.A.S.L.P. si riserva la facoltà di concludere nella successiva stagione vegetativa la quota di lavorazioni non ancora eseguite.

Qualora speciali circostanze e comunque di forza maggiore impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, la D.L. ne disporrà la sospensione o lo spostamento in altro tratto stradale, e ne ordinerà la ripresa una volta cessate le cause che l'hanno determinata, ne ordinerà la ripresa.

Dette disposizioni dovranno risultare da appositi verbali di sospensione e di ripresa dei lavori controfirmati dalle parti; nel processo verbale di sospensione dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto l'adozione del provvedimento.

ART. 13
PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI

I pagamenti in acconto in corso d'opera ed a saldo dei lavori saranno predisposti a cura dell'A.A.S.L.P. con l'emissione di Certificati di pagamento, la cui liquidazione a favore dell'appaltatore avverrà tramite bonifico bancario entro 120 gg. dalla data di emissione.

Gli acconti potranno essere concessi quando il credito liquido dell'appaltatore (al netto dello sconto contrattuale), abbia raggiunto la somma di € 60.000,00.

A titolo di garanzia, l'A.A.S.L.P. trattiene un 10% sull'importo dei certificati di pagamento per una durata massima di 18 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione Lavori, non conformi al contratto.

ART. 14
OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI CANTIERI

Sono a carico dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri relativi a:

Consegna all'Ente appaltante, prima dell'inizio dei lavori, di una dichiarazione in cui l'impresa attesta che dispone del "Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori (DVR) contenente anche la sezione riguardante l'area di cantiere", redatto secondo quanto indicato dalla Legge 18 febbraio 1998 n. 31. Copia di tale documento deve essere conservata in cantiere e messa a disposizione dei tecnici del Dipartimento Prevenzione o dell'Ispettorato del Lavoro.

Ogni disastro, incidente ed infortunio anche lieve, che avvenga sui luoghi di lavoro, deve essere denunciato dall'appaltatore, oltre che nelle forme di legge, anche alla Direzione Lavori A.A.S.L.P.

Per patto contrattuale l'appaltatore si impegna ad esonerare l'A.A.S.L.P. da ogni responsabilità penale e civile verso gli operai e verso chiunque altro per infortuni o danni che potessero venire in dipendenza dell'appalto, qualunque ne possa essere la natura e la causa, rimanendo inteso che, come è a carico dell'impresa appaltatrice ogni provvedimento ed ogni cura nell'evitare danni, così avvenendo questi, sarà unicamente a carico dell'appaltatore stesso il completo risarcimento e ciò senza diritto di rivalsa nei confronti dell'A.A.S.L.P..